

Risk & Audit Committee

Il Risk & Audit Committee svolge funzioni di supporto al Consiglio di Amministrazione in materia di rischi e sistema di controlli interni e di valutazione del corretto utilizzo dei principi contabili per la redazione dei bilanci di esercizio e consolidato.

In particolare è responsabile per tutte le attività strumentali e necessarie affinché il Consiglio di Amministrazione possa addivenire ad una corretta ed efficace determinazione del Risk Appetite Framework (“RAF”) e delle politiche di governo dei rischi.

Nello specifico, il Risk & Audit Committee:

- individua e propone per decisione al Consiglio di Amministrazione i responsabili delle funzioni aziendali di controllo da nominare;
- esamina preventivamente i programmi di attività delle funzioni di controllo di secondo livello, il piano di audit e le relazioni periodiche delle funzioni aziendali di controllo indirizzate al Consiglio di Amministrazione;
- garantisce la supervisione delle attività di verifica condotte dalle funzioni aziendali di controllo della Società e la modalità di gestione dei piani delle verifiche;
- esprime valutazioni e formula pareri al Consiglio di Amministrazione sul rispetto dei principi cui devono essere uniformati il sistema dei controlli interni e l'organizzazione aziendale e dei requisiti che devono essere rispettati dalle funzioni aziendali di controllo, portando all'attenzione del Consiglio di Amministrazione gli eventuali punti di debolezza e le conseguenti azioni correttive da promuovere; a tal fine valuta le proposte dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale;
- verifica che le strutture interne assumano coerenti e tempestive azioni correttive, in caso di situazioni di non adeguato presidio segnalate dal Group Internal Risk Committee, dall'Internal Control Committee o dalla funzione Internal Audit;
- esamina preventivamente le risultanze degli audit svolti dagli azionisti indirizzate al Consiglio di Amministrazione;

- contribuisce, per mezzo di valutazioni e pareri, alla definizione della politica aziendale di esternalizzazione di funzioni aziendali di controllo;
- formula al Consiglio d'Amministrazione un parere preventivo motivato e non vincolante sull'interesse della Società al compimento di operazioni con parti correlate nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni per quanto concerne le operazioni di maggior rilevanza. Per quanto concerne le altre operazioni con parti correlate, ad esclusione di quelle di maggior rilevanza, il Risk & Audit Committee viene informato periodicamente, normalmente con cadenza annuale, su tutti gli accordi conclusi;
- verifica che le funzioni aziendali di controllo si conformino correttamente alle indicazioni e alle linee del Consiglio di Amministrazione;
- per assicurare una corretta interazione tra tutte le funzioni e organi con compiti di controllo evitando sovrapposizioni o lacune, il Risk & Audit Committee coadiuva il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle modalità di coordinamento e di collaborazione delle funzioni di controllo;
- verifica l'adeguatezza quali/quantitativa delle funzioni di presidio dei rischi aziendali, delle procedure di controllo interno nonché dei flussi informativi necessari a garantire la corretta ed esaustiva informazione al Consiglio di Amministrazione e al Top Management;
- valuta il corretto utilizzo dei principi contabili per la redazione dei bilanci d'esercizio e consolidato, e a tal fine si coordina con CFO (il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili), con il Collegio Sindacale e con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- esamina il piano di lavoro, la relazione, nonché l'eventuale lettera di suggerimenti proposti dalla Società di Revisione.

Con particolare riferimento ai compiti in materia di gestione e controllo dei rischi, il Comitato svolge funzioni di supporto al Consiglio di Amministrazione:

- nella definizione e approvazione degli indirizzi strategici e delle politiche di governo dei rischi;

- nell'ambito del RAF il Comitato svolge l'attività valutativa e propositiva necessaria affinché il Consiglio di Amministrazione possa definire e approvare gli obiettivi di rischio ("Risk Appetite") e la soglia di tolleranza ("Risk tolerance");
- nella verifica della corretta attuazione delle strategie delle politiche di governo dei rischi e del RAF;
- nella definizione delle politiche e dei processi di valutazione delle attività aziendali.

Il Risk & Audit Committee accerta inoltre che gli incentivi sottesi al sistema di remunerazione e incentivazione della Società siano coerenti con il RAF.

Comitato Nomine

Il Comitato Nomine esercita i propri poteri definiti dalla normativa in essere, supportando il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, nel processo di nomina degli Amministratori e nei processi di valutazione del Consiglio di Amministrazione e nei piani di successione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale.

Il Comitato svolge funzioni di supporto ed un ruolo consultivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione, in particolare nell'ambito delle seguenti attività:

- assistenza al Consiglio di Amministrazione nel formulare i criteri per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione stesso e degli altri Comitati endoconsiliari della società e per le controllate dove la normativa locale prevede un comitato nomine o dove la normativa interna richiede la nomina di amministratori indipendenti;
- supporto al Consiglio di Amministrazione (e quando necessario agli azionisti) nella valutazione dei candidati da nominare membri del Consiglio di Amministrazione stesso e degli altri Comitati endoconsiliari della società e per le controllate dove la normativa locale prevede un comitato nomine o dove la normativa interna richiede la nomina di amministratori indipendenti, con profili che rispondono ai criteri di cui al punto precedente per la composizione qualitativa del Consiglio;

- supporto al Consiglio di Amministrazione nella nomina o cooptazione di nuovi amministratori. In particolare svolge un ruolo consultivo e fornisce in anticipo il suo parere sulla conformità con l' art. 26 TUB in merito ai requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico (onorabilità, professionalità, indipendenza, competenza e correttezza) per ciascun candidato, tenuto conto che nel caso la verifica riguardi la verifica di un membro del Comitato Nomine, allo stesso verrà chiesto di astenersi dalla sua valutazione, e con l'art. 36 D.L. 201/11 (divieto di assumere o esercitare cariche nei mercati del credito e finanziari – c.d. “no interlocking rules”);
- esame e valutazione dei criteri che sottostanno ai piani di successione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale;
- assicurare che sia implementata una politica (“Talent Review”) per la nomina e successione dei responsabili delle funzioni chiave (i responsabili delle funzioni chiave possono includere: alta dirigenza, responsabili delle funzioni di controllo interne o il responsabile di una branch significativa della European Economic Area o controllata di paesi terzi);
- effettuare ricerche per supportare il Consiglio di Amministrazione nel preparare il bacino di amministratori non esecutivi indipendenti, mantenendo un archivio delle associazioni di amministratori indipendenti e degli amministratori indipendenti stessi;
- definire gli obiettivi per le quote meno rappresentate e predisporre un piano per aumentare tale percentuale all'obiettivo stabilito;
- monitorare il programma di auto-valutazione annuale delle performance del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari, in conformità con la normativa di vigilanza. Inoltre, sulla base dei risultati dell'auto-valutazione, fornisce il suo parere al Consiglio di Amministrazione in termini di dimensione e composizione del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, così come le competenze e qualifiche professionali che dovrebbero essere presenti. In tal modo il Consiglio di Amministrazione stesso può fornire il proprio parere agli azionisti prima della nomina del nuovo Consiglio;
- supportare il Comitato Risk & Audit nell'identificazione e proposta dei responsabili delle funzioni di controllo da nominare.

Comitato Remunerazioni

Il Comitato ha compiti consultivi e di supporto per il Consiglio di Amministrazione in termini di procedure e politiche di remunerazione e incentivazione per il Gruppo CA Auto Bank.

In particolare il Comitato propone al Consiglio di Amministrazione – sentito l'Amministratore Delegato e Direttore Generale – gli incentivi, il documento sulle politiche di remunerazione e il report sulla loro applicazione (informativa ex-post), redatta annualmente e sottoposta all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Il Comitato, sulla base delle politiche di remunerazione e incentivazione approvate dagli Azionisti:

- propone i compensi dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale (sulla base della proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dopo consultazione con entrambi gli Azionisti); propone (sulla base della proposta dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale) i compensi di tutti i responsabili delle Funzioni di Controllo che riportano direttamente all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, avendo sentito il Comitato Risk & Audit per le Funzioni di Controllo che riportano direttamente a lui; propone i compensi del responsabile dell'Internal Audit, avendo sentito il Comitato Risk & Audit;
- propone i compensi dei direttori con particolari cariche (Chairman, Deputy Chairman, amministratori dei Board Committees);
- svolge ruolo consultivo per quanto riguarda la determinazione dei criteri di remunerazione di tutto il personale più rilevante ("material risk takers");
- monitora direttamente la corretta approvazione delle regole di remunerazione dei responsabili delle Funzioni di Controllo, in stretta collaborazione con il Collegio Sindacale;

- assicura il coinvolgimento delle funzioni di controllo, in linea con i loro compiti, nel processo di elaborazione e controllo delle politiche di remunerazione e incentivazione;
- esprime il suo parere, facendo uso delle informazioni ricevute dalle funzioni coinvolte, sul raggiungimento degli obiettivi di performance societari per l'attivazione dei sistemi di incentivazione e sulla valutazione di tutti i criteri ("ex-post risk adjustment") per il pagamento dei compensi;
- coopera con gli altri Comitati endoconsiliari, in particolare con il Comitato Risk & Audit per quanto riguarda la conformità del sistema degli incentivi al Risk Appetite Framework al fine di esaminare se gli incentivi definiti nel sistema delle remunerazioni tengano in considerazione i rischi e i requisiti di capitale e di liquidità.

Il Comitato Remunerazioni fornisce annualmente, nella documentazione ex-post (disclosure report), un'adeguata informativa al Consiglio di Amministrazione e agli Azionisti sulle attività eseguite.

Il Comitato predispone, con il supporto delle Funzioni di Controllo coinvolte, la documentazione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea degli Azionisti per le loro decisioni.

Board Executive Credit Committee

Il Consiglio d'Amministrazione ha delegato al Board Executive Credit Committee (BECC) le decisioni sull'approvazione dei crediti di sua pertinenza che, secondo il modello delle deleghe di potere in vigore, non sono demandate agli organi aziendali. Questa delega è agita per eccezione in tutti i casi in cui la data del primo Consiglio d'Amministrazione pianificato non sia compatibile con l'urgenza delle decisioni in materia di credito da deliberare.